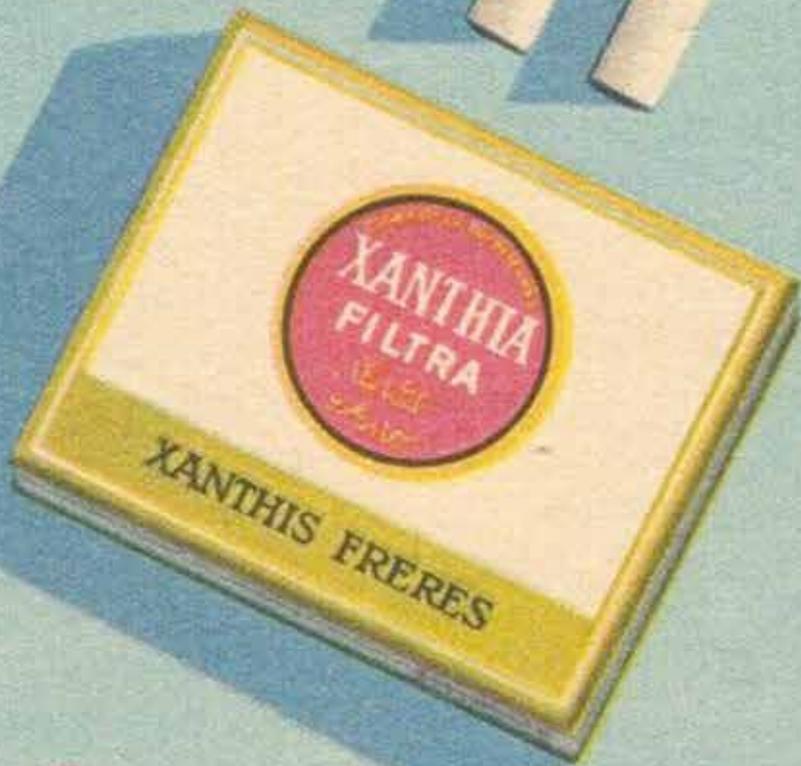


# MAGAZINE



con filtro



04 2021  
**XANTHIA**

la sigaretta ricercatissima



ENTE DI ASSISTENZA  
SANITARIA INTEGRATIVA  
PER I DIPENDENTI DELLE  
AZIENDE DEL COMMERCIO  
DEL TURISMO E DEI SERVIZI

## PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

**FULL TIME E PART TIME**  
Settore Turismo e  
Settore Terziario



REGISTRATI SUL  
NOSTRO SITO  
[www.enteaster.it](http://www.enteaster.it)  
E VIENI A CONOSCERE  
LE TUE OPPORTUNITÀ

POTRAI CONOSCERE  
LE NOVITÀ RELATIVE  
AI PIANI SANITARI.

CHIEDERE I RIMBORSI  
E OTTENERE UNA  
VALUTAZIONE PIÙ VELOCE.

VERIFICARE LO STATO DI  
LAVORAZIONE DELLE TUE  
RICHIESTE DI RIMBORSO.

VERIFICARE  
E AGGIORNARE  
I TUOI DATI.

VUOI MAGGIORI  
INFORMAZIONI?  
CONTATTACI!

Dal lunedì al venerdì  
dalle 9.30 alle 17.00  
chiama il numero  
06 47 25 800  
oppure scrivi a:  
[prestazioni@enteaster.it](mailto:prestazioni@enteaster.it)

Via Nazionale, 60  
00184 Roma

**04**  
LUGLIO  
AGOSTO  
2021

**03 SOMMARIO**

—  
**04 POST**

—  
**06 NORME**

SOSTEGNI BIS, LE MISURE PER LE  
TABACCHERIE

—  
RIAVVIATE LE SESSIONI D'ESAME  
PER L'IDONEITÀ PROFESSIONALE

—  
**10 GIOCHI**

DIALOGO E CONFRONTO SONO  
NECESSARI PER RIORGANIZZARE  
L'AMUSEMENT

—  
**11 GIOCHI**

GIOCHI, È ARRIVATO IL MOMENTO  
DI DARE UNA SVOLTA

—  
**12 GIOCHI**

C'È CONVERGENZA DI VEDUTE  
SULLA RIORGANIZZAZIONE DEL  
SETTORE

—  
**14 LIBRI**

LACCI  
Domenico Starnone

DIRETTORE  
RESPONSABILE  
BARBARA  
LISEI

REDAZIONE  
MARILISA  
RIZZITELLI

EDITORE  
MEDIA

Le rubriche e le notizie sono a cura  
della redazione. La riproduzione  
di testi, disegni e fotografie  
è consentita solo citando la fonte.

PROGETTO  
GRAFICO  
MELONE  
DESIGN

STAMPA  
ST.G.R.

Anno XV, n° 4

—  
Aut. Trib. Prato n° 11/04  
Poste Italiane S.p.A  
Sped. abb. post. - 70%  
Gipa/C/Fl/27/2013 del 19/07/2013

—  
Copia gratuita



S  
O  
M  
M  
A  
R  
I  
O



### **GIOCO PUBBLICO: VIA LIBERA ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 26 giugno 2021 la delibera del Senato della Repubblica, del 22 giugno scorso, sull'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul gioco illegale e sulle disfunzioni del gioco pubblico. Nel numero precedente del nostro giornale avevamo dato notizia della proposta, presentata dal gruppo di Italia Viva, che aveva iniziato il suo iter il 25 maggio. La Commissione sarà composta da 20 senatori "nominati dal Presidente del Senato su proposta dei Gruppi parlamentari, in proporzione al numero dei rispettivi componenti, favorendo, per quanto possibile, un'equilibrata rappresentanza tra i generi e assicurando comunque la presenza di un rappresentante per ciascun Gruppo". Tra i vari compiti, l'organismo monocamerale "può individuare gli strumenti legislativi più adatti a razionalizzare e implementare la disciplina vigente, aggiornandola inoltre alle trasformazioni del sistema, con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche e al gioco on line". In sede di approvazione il relatore, sen. Gianni Pittella, ha assicurato che sarà posta un'attenzione particolare nell'evitare che i compiti della Commissione possano sovrapporsi a quelli di altri organismi di inchiesta, in particolare con la Commissione antimafia, il cui lavoro è indirizzato a un'azione di contrasto della criminalità organizzata, senza dubbio presente nel settore del gioco.

---



### **NUOVO BONUS SANIFICAZIONE E DPI**

Con provvedimento del 15 luglio 2021 l'Agenzia delle Entrate ha definito i criteri e le modalità di applicazione del nuovo tax credit riconosciuto per le spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 e destinate alla sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, all'acquisto di dispositivi di protezione, all'acquisto di altri dispositivi per garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per i tamponi per il Covid-19. Il beneficio è pari al 30% delle spese sostenute fino a un massimo di euro 60.000 per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di euro 200 milioni per il 2021 e può essere utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa o in compensazione mediante modello F24, le cui indicazioni operative saranno emanate dall'Agenzia con una prossima risoluzione. Entro il prossimo 12 novembre, poi, verrà determinata la quota percentuale dei crediti effettivamente fruibili, in rapporto alle risorse disponibili.  
<https://www.agenziaentrate.gov.it/>

---



### PER EVITARE L'EFFETTO DEL POST RIAPERTURE

Sono sette le raccomandazioni elaborate a fine giugno dall'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave del Ministero della Salute per prevenire "i gravi rischi correlati alla riapertura - senza un'adeguata e rinnovata regolazione - di tutta la gamma dei giochi d'azzardo, al fine della prevenzione della dipendenza da gioco e anche di mantenimento del regime di cautela per un possibile riacutizzarsi della pandemia". Con la ripartenza del settore dal primo luglio si è voluto scongiurare un impatto negativo sulla condizione di salute di persone con una pregressa dipendenza da gioco o più reattive a comportamenti eccessivi e il Ministero della Salute ha sensibilizzato gli Assessorati regionali alla Sanità, trasmettendo questi specifici e condivisi suggerimenti:

- Attuare ispezioni preventive dei locali di gioco, con riferimento a volumetrie, illuminazione, areazioni, rispetto delle distanze e degli obblighi di DPI, nonché alla presenza negli spazi adibiti al gioco della cartellonistica prevista dalla normativa vigente (riferimenti e recapiti della rete dei Servizi di aiuto e cura con recapiti aggiornati, stante il lungo periodo di chiusura degli esercizi);
- Gradualità nella rimessa in funzione dei sistemi e degli sportelli di distribuzione, in base a verifiche preventive compiute dai Dipartimenti di prevenzione sanitaria dell'ASL del territorio del comportamento degli avventori e del rischio di contagio;
- Obbligo di interruzione a intervalli programmati (con pause non rinunciabili)

delle operazioni di vendita di gioco e di funzionamento degli apparecchi automatici, con modalità da concertarsi con gli amministratori locali dei Comuni;

- Sospensione della somministrazione di bevande alcoliche e di ogni forma di autorizzazione ad-assumere tabacco da fumo ovunque, compreso nei locali pur disponenti di sistemi di areazione;
- Evitare l'oscuramento delle vetrate delle zone dei locali adibite al gioco d'azzardo;
- Adottare strategie per favorire il controllo del tempo da parte dei giocatori (installare orologi ben visibili, luminosi e con timer sonoro nelle vicinanze delle slot machine, segnalare con regolarità il trascorrere del tempo ai clienti impegnati nel gioco d'azzardo);
- Rendere visibili ed accessibili le informazioni sulle reali probabilità di vincita in danaro per ogni tipo di scommessa.



### ESPORTS BUSINESS DAY A ENADA 2021

Il focus della prossima edizione di Enada, la più importante manifestazione del Sud Europa dedicata a tutto il mondo del gaming in programma dal 21 al 23 settembre 2021 alla Fiera di Rimini, sarà rappresentato dall'universo degli esports, i videogiochi competitivi. Mercoledì 22 settembre l'evento Esports Business day sarà dedicato alla formazione e allo sviluppo di contatti e relazioni tra le varie realtà professionali del settore. Per iscriversi [www.iegexpo.it](http://www.iegexpo.it)

# SOSTEGNI BIS, LE MISURE PER LE TABACCHERIE

di Giuseppe Dell'Aquila  
responsabile area legale Confesercenti



Il decreto "Sostegni bis" è legge. Lo scorso 22 luglio, con il via libera del Senato, è stato definitivamente licenziato il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", cosiddetto "Sostegni bis". La legge prevede una serie di nuove misure che interessano, direttamente o indirettamente, il settore del commercio e delle rivendite di tabacchi.

L'art. 4-bis ha introdotto nel DL n.41/2021 una norma nella quale le imprese della distribuzione riponevano molte speranze, di fatto vanificate, volte a consentire un percorso regolato di condivisione dell'impatto economico derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nei casi in cui il locatario abbia subito una significativa diminuzione del volume d'affari, del fatturato o dei corrispettivi.

Quando il locatario non abbia avuto diritto di accedere, a partire dall'8 marzo 2020, ad alcune delle misure di sostegno economico adottate dallo Stato per fronteggiare gli effetti delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria ovvero non abbia beneficiato di altri strumenti di supporto di carattere economico e

finanziario concordati con il locatore, locatario e locatore sono chiamati a collaborare tra di loro in buona fede per rideterminare il canone di locazione.

La disposizione, purtroppo, restringe dunque il campo di applicazione della ricontrattazione:

- 1) a soli 5 mesi del 2021;
- 2) alle sole imprese che non hanno usufruito di alcun credito d'imposta locazioni dall'inizio della pandemia;
- 3) a quelle imprese che sono state chiuse nel periodo considerato per minimo 200 giorni;
- 4) infine, solo alle imprese che hanno perso almeno il 50 per cento del fatturato tra marzo 2020 e giugno 2021.

In occasione dell'approvazione del ddl alla Camera, è stato però approvato un Ordine del giorno che impegna il Governo

- a valutare gli effetti applicativi della disposizione approvata, al fine di evitare l'esplosione del contenzioso in materia di contratti di locazione commerciali, introducendo con urgenza nell'ordinamento, in sostituzione dell'art. 4-bis, disposizioni di portata generale volte a consentirne la ricontrattazione in condizioni di effettiva parità tra le parti, nella quale si tenga conto sia delle effettive

perdite di fatturato che dei sostegni ricevuti, tutelando altresì i contraenti più deboli;

- a valutare l'opportunità di individuare le forme di incentivazione, anche fiscali, necessarie a favorire il buon esito del suddetto processo di ricontrattazione.

Nell'interesse specifico delle rivendite di tabacchi sono l'art. 14-bis e l'art. 32-bis. Il primo prevede una riduzione dell'imposta di consumo sui prodotti succedanei dei prodotti da fumo per l'anno 2021. In particolare, al fine di sostenere la filiera italiana delle sigarette elettroniche o e-cig, l'imposta di consumo dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, determinata, dal 1° gennaio 2021 fino al 31 luglio 2021, in misura pari, rispettivamente, al quindici per cento e al dieci per cento rispetto all'accisa gravante sull'equivalente quantitativo

di sigarette, secondo il meccanismo previsto dall'art. 62-quater del D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, viene ridotta al dieci per cento e al cinque per cento dal 1° agosto fino al 31 dicembre 2021. L'art. 32-bis, invece, introduce un'autorizzazione alla vendita di dispositivi di protezione individuale spettante automaticamente alle rivendite di generi di monopolio. In particolare, le rivendite sono autorizzate al commercio di mascherine medico-chirurgiche e protettive di qualunque tipologia, nonché di guanti chirurgici e non, di occhiali protettivi, visiere e protezioni facciali, di camici e grembiuli monouso e di ogni altro dispositivo di protezione individuale destinato alle medesime finalità protettive. Al fine di garantire la sicurezza dei dispositivi, le rivendite di generi di monopolio sono tenute al rispetto delle indicazioni del fabbricante in relazione alla destinazione d'uso degli stessi.

## RIAVVIATE LE SESSIONI D'ESAME PER L'IDONEITÀ PROFESSIONALE

Con Determinazione direttoriale dell'Agenzia dogane e monopoli dello scorso 21 giugno (prot. n. 205297/RU) sono state ripristinate, a far data dal 9 luglio 2021, nel rispetto dei protocolli di sicurezza previsti dalla normativa vigente, le prove di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, della legge n. 1293/1957, nonché le riunioni della Commissione Centrale incaricata delle attività relative alla verifica della prova finale. Ripristinati, altresì, i termini semestrali previsti per il conseguimento del titolo abilitativo (ricordiamo infatti che la disposizione prevede che il titolare della rivendita ed il coadiutore devono aver conseguito, entro sei mesi dall'assegnazione o dal rinnovo, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione). La sospensione delle prove di esame, delle riunioni della Commissione e dei termini semestrali erano stati disposti, come si ricorderà, con Determinazione direttoriale dell'11 novembre 2020 (prot.

n. 409755), in relazione alla situazione relativa all'epidemia da Covid-19. L'emanazione della Determinazione direttoriale di "sblocco" si è resa necessaria alla luce dell'attuale favorevole andamento della situazione epidemiologica, nonché dei nuovi interventi legislativi, e, in particolar modo, del DL n. 65, del 18 maggio 2021, ai sensi del quale dal 1° luglio, in zona gialla, i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi anche in presenza, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020. Con Informativa del Direttore dell'Agenzia n. 205503/RU, emessa nella medesima data, è stata comunicata la necessità di provvedere al recupero dell'arretrato nel più breve tempo possibile. A tal fine, e considerata, altresì, la necessità di rispettare le prescrizioni normative per la sicurezza anti-Covid e di distanziamento sociale - che, tra l'altro, richiedono una limitazione della capienza delle aule - l'ADM ha ritenuto opportuno prevedere più sessioni di esame all'interno della medesima giornata utilizzata per lo svolgimento delle prove.

È garantito prioritariamente lo svolgimento delle prove di esame per i rivenditori di generi di monopolio in relazione ai quali il titolo professionale sia scaduto o di imminente scadenza. Va, però, segnalato quanto previsto dall'art. 103, secondo comma, del DL n. 18/2020, ai sensi del quale *"Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati (...) in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza"*. Dal momento che con DL del 22 luglio la cessazione dello stato di emergenza è stata prorogata al 31 dicembre 2021, la validità degli atti abilitativi viene "trascinata" fino al 31 marzo 2022: dunque, anche se parte del termine semestrale antecedente la scadenza del titolo potrebbe già essere decorsa, dall'emanazione della Determinazione di sblocco al 31 marzo corrono comunque ancora abbondanti nove mesi per conseguire l'idoneità professionale in caso di rinnovo.



 **Logista**  
Italia



# Ogni giorno lavoriamo perché il futuro dell'ambiente non vada sprecato.

Logista è in prima linea nella lotta al cambiamento climatico ed è l'unico distributore europeo riconosciuto nella CDP A List.

Seguici su



Numero Verde  
800 188 800

logista.it  
terzia.com

 **Logista**  
Italia

 **terzia**

Un unico distributore,  
un distributore unico.

# DIALOGO E CONFRONTO SONO NECESSARI PER RIORGANIZZARE L'AMUSEMENT

Dialogo costante e un'unica voce per tutelare al meglio gli interessi del settore del gioco senza vincita in denaro. Questo è il metodo condiviso da tutti i rappresentanti della filiera dell'amusement, in attesa della pubblicazione delle determinazioni dell'Agenzia dogane e monopoli a completamento della riorganizzazione del comparto.

Al recente provvedimento contenente le regole amministrative per la produzione, l'importazione, l'installazione e l'utilizzo degli apparecchi, seguito da un puntuale approfondimento della Direzione giochi dell'Agenzia, devono ora far seguito le linee guida per la certificazione di conformità dei comma 7. Entro l'estate è difatti prevista la messa a punto del nuovo sistema di norme stabilite dal dicastero, per dare coerenza complessiva e organicità a questa offerta di gioco.

Sono propositivi e costruttivi, sono collaborativi e si sostengono a vicenda. Gli operatori di tutte le sigle sindacali, Consorzio Fee, Federamusement Confesercenti, Sapar, New Asgi, Anbi, Anesv e Acmi, di fronte a questo momento, definito da loro stessi "storico", hanno organizzato a cadenza programmata incontri degli Stati Generali ai quali stanno partecipando con grande compattezza.

Il loro obiettivo è quello di tutelare il settore, avere certezza delle regole sciogliendo subito possibili nodi interpretativi sulle procedure da seguire, lavorare finalmente con un parco macchine ben identificato, che non consenta utilizzi fraudolenti. Le riunioni degli Stati Generali sono quindi l'occasione di elaborare e discutere una serie di quesiti, alcuni da portare all'attenzione dell'Amministrazione, altri da sottoporre agli enti di certificazione per snellire l'attività di omologazione. Il numero degli apparecchi attualmente in esercizio è consistente e il tempo per verificare che siano conformi alle

regole recentemente stabilite è esiguo. Dal primo gennaio 2022 non potranno essere più disponibili giochi che violino le nuove direttive.

Su consiglio dell'Amministrazione, le organizzazioni rappresentative della filiera di gioco senza vincita in denaro stanno prendendo contatto con gli organismi di certificazione accreditati, anche per definire eventuali processi di semplificazione sulle procedure di rilascio dei nulla osta di esercizio che "consentano di lavorare serenamente e con tempi rapidi e snelli". Senza dubbio la criticità maggiore con la quale si devono misurare gli addetti ai lavori è proprio quella delle tempistiche. Ne è consapevole Alessandro Lama, presidente di Federamusement Confesercenti, "La norma ha concesso tempi troppo stretti per gestire una situazione che ci trascini dietro da tanti anni. Tenendo conto che parliamo di una situazione che attende risposte dal 2003, forse poteva essere concesso più tempo per il passaggio verso il nuovo mercato. Il rischio più grande è quindi quello di non poter gestire una situazione altamente critica entro i tempi prestabiliti".

## **La parola**

### **AMUSEMENT: SVAGO, DIVERTIMENTO.**

**Per estensione si indica il gioco senza vincita in denaro. Rientrano in questa categoria gli apparecchi che propongono giochi di abilità o da intrattenimento e non distribuiscono premi in denaro (biliardo, calcio balilla, freccette, etc).**

# GIOCHI, È ARRIVATO IL MOMENTO DI DARE UNA SVOLTA

Si è fatto passare il gioco legale come un potenziale sviluppatore di ludopatia, si sono introdotti sistemi a livello locale che hanno creato scompiglio alle imprese, non tenendo conto dei protocolli definiti. Di fatto si è danneggiato un settore che occupa oltre 100mila addetti e genera un fatturato importante con circa 60mila esercizi commerciali che hanno come attività integrativa anche quella del gioco. Lasciamo da parte le ipocrisie che ci sono state intorno al gioco

e non dimentichiamo la grossa perdita di quasi 5 miliardi per lo Stato, che non sono uno scherzo. In questo settore vanno fatte scelte diverse, la differenza di regole tra un territorio e l'altro è un grave errore". Con queste parole critiche Mauro Bussoni, segretario generale di Confesercenti, è intervenuto al webinar dal titolo "Gioco legale, ripartenza e riordino del settore" organizzato i primi di luglio dall'Istituto di cultura, ricerca e formazione Mercatus. All'appuntamento, coordinato dal presidente dell'istituto, Daniele Capezzone, hanno partecipato anche il presidente di Sistema Gioco Italia Stefano Zapponini e il sottosegretario al Ministero dell'economia e delle finanze, con delega ai giochi, Claudio Durigon. Proprio quest'ultimo ha ammesso di aver rilevato un malessere generale attorno al tema del gioco, all'indomani del suo insediamento al Mef. "Tutto viene circoscritto alla parola ludopatia, senza regole e senza attività siamo di fronte a una mazzata stratosferica del gioco illegale, che in questo anno ha imperversato in lungo e in largo. Sono d'accordo, occorre cambiare visione, occorre cambiare strategia. Le regole sul territorio vanno unificate, va costruito il nuovo sistema del gioco legale". E in merito all'impegno della politica, dall'Onorevole leghista sono arrivate delle conferme. "C'è la volontà

di affrontare la questione, non solo del Mef ma anche da parte del ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Maria Stella Gelmini, con la quale già entro luglio organizzeremo un primo incontro. Entro novembre costituiremo un tavolo per arrivare, poi, entro fine anno, a una legge quadro e dare un rilancio al settore decidendo qual è il periodo migliore per il rinnovo delle concessioni e arrivare quindi al rinnovo dei bandi".

Un calendario serrato, sembrerebbe, quello preannunciato da Durigon, convinto che sia arrivato il momento giusto per dare una svolta al riassetto del gioco pubblico. "Questo maledettissimo Covid" ha ribadito Zapponini "ha generato qualcosa di non totalmente negativo rispetto al tema del gioco legale, perché ha fatto emergere in tutta la sua chiarezza il peso sociale ed economico del settore. Avendo favorito, involontariamente, il gioco illegale, al quale noi avevamo sottratto il settore, abbiamo esposto i giocatori al rischio di patologie, abbiamo favorito il riciclaggio, abbiamo ridotto le segnalazioni di operazioni sospette che i concessionari facevano, abbiamo ridotto il gettito erariale, abbiamo ridotto gli investimenti in innovazione e ricerca. Ora tutto questo ci deve servire per fare una ripartenza giusta, corretta, efficace e intelligente".

**mercatus**

**GIOCO LEGALE, RIPARTENZA E RIORDINO DEL SETTORE**

Claudio Durigon - Sottosegretario all'Economia  
Mauro Bussoni - Segretario generale Confesercenti  
Stefano Zapponini - Presidente Sistema Gioco Italia

Moderato da Daniele Capezzone

5 LUGLIO 2021 | 16:00

UTOPIA STUDIOS

# C'È CONVERGENZA DI VEDUTE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE



Riordino delle norme e testo unico sui giochi sono l'unica soluzione per regolare, una volta per tutte, il settore e riportarlo alla legalità. Ne sono convinti i rappresentanti di ogni segmento della filiera, concessionari, gestori ed esercizi commerciali, ne sono consapevoli le autorità pubbliche e politiche. Gli impatti economici e sociali della pandemia sono stati dirompenti, anche sul comparto del gioco pubblico. Nonostante una crescita del gioco online, nel corso del 2020 la spesa complessiva si è ridotta del 33,5 per cento rispetto all'anno precedente, con un travaso, ormai accertato, verso canali di gioco illegali. Particolarmente colpito è stato il canale del gioco fisico, la cui spesa si è ridotta del 41,7 per cento. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli è intervenuta sul territorio e ha coordinato interventi di migliaia di funzionari dell'Agenzia e delle forze di polizia, chiudendo 250 sale illegali in oltre 80 comuni

ed elevato sanzioni per milioni di euro. Inoltre, il gettito erariale da gioco ha registrato la più bassa contribuzione alle entrate tributarie dal 2006, sia in termini assoluti sia relativamente ad altre tipologie di entrate. È quanto è emerso dal primo Rapporto di ricerca sul settore del gioco in Italia, presentato a Roma il 6 luglio e nato dalla collaborazione tra la Luiss Business School e Ipsos, con il supporto di Agenzia Dogane e Monopoli. Obiettivo dello studio è l'analisi del fenomeno del gioco in Italia finalizzato a comprendere le dinamiche del settore, i comportamenti dei giocatori e i rischi connessi allo sviluppo del gioco illegale. Si stima che il 9,5 per cento dei giocatori italiani, pari a 4,4 milioni di persone, abbia usato canali illegali per giocare, anche a causa delle chiusure imposte agli esercizi commerciali. Un universo complesso, all'interno del quale ricadono

individui con diverse attitudini e inclinazioni sebbene possano essere accomunati da caratteristiche socio-demografiche più definite. Infatti, da un punto di vista socio-demografico, i giocatori illegali sono prevalentemente uomini

razionalizzazione.”

Presente ai lavori il sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Claudio Durigon, ha dato la sua disponibilità.

“Una legge quadro è una garanzia per tutti” ha ribadito anche in questa occasione. “Stiamo lavorando per creare tavoli con le Regioni, anche con la Ministra degli affari regionali. No all'illegalità, cambiamo le regole. Raccolgo gli auspici che continuano ad arrivarci da diversi fronti sottolineando l'importanza di un momento di incontro, degli Stati Generali, allargato a tutti i soggetti del Parlamento e dei ministeri, da organizzare in autunno, prima della manovra



(71 per cento), mediamente più giovani del totale dei giocatori (età media 41 anni vs 47 dei giocatori negli ultimi 12 mesi), risiedono un po' di più nel Sud e Isole.

“Dopo l'estate riusciremo a mettere a disposizione un'app con la quale i cittadini potranno riscontrare la legalità di un punto di gioco in tempo reale, per sapere se è connesso ai sistemi di controllo e verifica dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli” ha dichiarato Marcello Minenna, direttore del dicastero, a margine della presentazione. “Questo è fondamentale perché a monte e a valle si possono effettuare interventi correttivi. I problemi sono tanti, la situazione è molto complessa. L'Agenzia è regolata da quasi 800 norme, 150 solo nel settore del gioco” ha continuato Minenna. “È necessario un riordino delle norme ed è opportuno avviare i lavori per un testo unico sui giochi in una prospettiva di

finanziaria. Sarà determinante cambiare la mentalità sul settore. Bisogna far capire che la regolamentazione è fondamentale e il mio obiettivo è dare una comunicazione diversa. La sinergia con Monopoli, Parlamento e Governo sarà decisiva”.

La presentazione del report è stata anche occasione per annunciare un protocollo d'intesa firmato dalla Luiss e dall'Agenzia dogane e monopoli per rafforzare la reciproca collaborazione nell'ambito di progetti di studio e ricerca sul settore del gioco, in continuità con il lavoro dell'Osservatorio sui Mercati Regolati, utile a garantire la tutela dei clienti e degli operatori, arginare la diffusione di canali non autorizzati e tutelare un mercato economico divenuto essenziale.

# LACCI

Domenico Starnone



Recensione di  
Giampiera  
Petrucciani

Lacci è la storia di una stessa vicenda familiare raccontata in tre atti dal punto di vista dei protagonisti: la moglie Vanda, il marito Aldo e i figli Sandro e Anna. “Se tu te ne sei scordato, egregio signore, te lo ricordo io: sono tua moglie”. Si apre così la lettera che Vanda scrive al marito che se n'è andato di casa, lasciandola in preda a una tempesta di rabbia impotente e domande che non trovano risposta. Si sono sposati giovani all'inizio degli anni Sessanta, per desiderio di indipendenza, ma poi attorno a loro il mondo è cambiato, e ritrovarsi a trent'anni con una famiglia a carico è diventato un segno di arretratezza più che di autonomia. Perciò

adesso lui se ne sta a Roma, innamorato della grazia lieve di una sconosciuta con cui i giorni sono sempre gioiosi, e lei a Napoli con i figli, a misurare l'estensione del silenzio e il crescere dell'estraneità.

*“C'è una distanza che conta più dei chilometri e forse degli anni luce, è la distanza dei cambiamenti.”*

Che cosa siamo disposti a sacrificare, pur di non sentirci in trappola? E che cosa perdiamo, quando scegliamo di tornare sui nostri passi? Perché niente è più radicale dell'abbandono, ma niente è più tenace di quei lacci invisibili che legano le persone le une alle altre. E a volte basta un gesto minimo per far riaffiorare quello che abbiamo provato a mettere da parte.

*“Le lettere custodivano la traccia di un dolore così forte che, se liberato, avrebbe potuto attraversare la stanza, dilagare per il soggiorno, irrompere oltre le porte chiuse e tornare a impadronirsi di Vanda scrollandola, tirandola fuori dal sonno, spingendola a gridare o cantare a squarciagola.”*

Ma Lacci non è un libro sul tradimento o sull'infedeltà, ciò che conta è la lealtà. Quando viene meno, se si rompe il patto, il perdono può arrivare, ma resta pura superficie: sotto coverà sempre una ferita purulenta. Questo può accadere in tutti i tipi di rapporti, non soltanto amorosi, una crepa si apre e ci fa affacciare all'interno degli stessi. Starnone testimonia in maniera spietata e sincera il fallimento nel ricostituire la felicità ormai perduta, la fine del sogno della famiglia perfetta.



Classe 1943, **Domenico Starnone** proviene da una lunga carriera come insegnante di liceo ed è stato redattore delle pagine culturali del quotidiano Il Manifesto. Ha pubblicato romanzi e racconti sulla vita scolastica, editi da Feltrinelli, da cui sono stati tratti film e fiction televisive. Vincitore nel 2001 del Premio Strega con “Via Gemito”, lo scrittore partenopeo ha dato alle stampe di Einaudi, nel 2014, il romanzo “Lacci”, uscito negli Stati Uniti tradotto dalla scrittrice premio Pulitzer Jhumpa Lahiri e considerato dal New York Times uno dei 100 migliori libri del 2017. Dal libro è venuto fuori prima uno spettacolo teatrale, portato in scena da Silvio Orlando, poi un film, diretto da Daniele Luchetti e presentato alla Mostra del cinema di Venezia fuori concorso nel 2020, dove è stato anche scelto come film d'apertura.



# EBN

Ente Bilaterale  
Nazionale  
Unitario  
del Settore  
Turismo

## **FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23**

- 0,20% a carico dell'azienda
  - 0,20% a carico del lavoratore
- tutto da computare su paga base e contingenza

Cogenza – EDR  
(Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

**Assocamping, Asshotel,  
Assoviaggi, Fiba, Fiepet e  
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl,  
Uiltucs-Uil,**

hanno deciso di fare della bilateralità uno dei fattori strategici delle loro relazioni, per la gestione degli aspetti della vita delle imprese del Turismo e dei lavoratori in esse occupati.

**COME ADERIRE:  
Nel modello F24 nel campo  
"Causale contributo"  
va riportato il codice TUEB**

### **SEDE**

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA  
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545  
entibilaterali@confesercenti.it



CONVENZIONE CONFESERCENTI - UNIPOLSAI

# UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

*Sconti e opportunità,  
sempre un passo avanti.*



OFFERTE ESCLUSIVE PER ASSOCIATI E FAMILIARI CONVIVENTI.



MOBILITÀ

- COSTI  
+ SERVIZI



CASA

FINO AL  
-25%



LAVORO

FINO AL  
-18%



PROTEZIONE

FINO AL  
-20%



RISPARMIO

- COSTI

SCOPRI TUTTI I VANTAGGI CHE TI RISERVA LA CONVENZIONE IN TUTTE  
LE AGENZIE UNIPOLSAI E SUL SITO [UNIPOLSAI.IT](http://UNIPOLSAI.IT)

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

